



## **Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società**

**Referente della CPds: Prof. Alessandro Dani**

**Indicare i componenti docenti della CPds:**

- 1. Prof. Alessandro Dani**
- 2. Prof. Giuseppe Bettoni**
- 3. Prof.ssa Caterina Lorenzi**
- 4. Prof. Fabrizio Natalini**

**Indicare i componenti studenti della CPds:**

- 1. Sig. Roberto Censi**
- 2. Sig. Simone Diamanti**
- 3. Sig. Chiara Gerardi**
- 4. Sig. Gianluca Vignola**

**Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 10 ottobre 2016**

**-Date delle ulteriori riunioni:**

**27 settembre 2016 (individuazione di criteri per redazione della Relazione annuale);  
5 ottobre 2016 (esame di problemi metodologici inerenti la Relazione annuale).**

**- eventuali iniziative intraprese: audizione dei Coordinatori dei Corsi di Studi.**

**Indicare il numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2016 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati** (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): 20.

Documentazione consultata: Schede Sua 2016, Rapporti di Riesame 2016, Schede Anvur e Questionari sottoposti agli studenti (ultimi disponibili), dati Almalaurea.



## **Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

**Dipartimento di Storia, patrimonio culturale, formazione e società**  
**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze della comunicazione  
**Classe:** L-20  
**Sede:** unica - Università degli Studi di Roma Tor Vergata

### **A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo**

#### a) Punti di forza

Il Corso di Laurea, che offre una preparazione di base a quanti intendono approfondire la conoscenza dei processi comunicativi e culturali per sviluppare una professionalità nell'ambito della comunicazione, è organizzato in tre curricula che aprono la strada a successivi percorsi di studio in differenti Lauree Magistrali. Questo aspetto è da tener particolarmente in considerazione in quanto, stando a quanto dicono i dati Almalaurea, la grande maggioranza dei laureati intende proseguire gli studi. Proprio in questa direzione, l'attività del corso è sensibilmente arricchita dal numero di accordi e convenzioni con istituzioni pubbliche e aziende di Roma, ed in particolare l'offerta formativa è ben supportata da una serie di laboratori (15) che hanno il compito cruciale di creare una congiunzione tra la teoria e l'esperienza lavorativa. Oltre a ciò, la Coordinatrice sottolinea il fatto che il CdS si avvale anche di docenti che provengono dal mondo della comunicazione, tramite incarichi in convenzione che hanno proprio lo scopo di avvicinare lo studente al mondo del lavoro. Il Corso di studio, in particolare a seguito delle richieste contemplate nella Scheda SUA, ha intrapreso contatti con editori, agenzie di stampa, reti televisive, musei e istituti di cultura inviando lettere di consultazione accompagnate da una Presentazione del Corso di laurea e da un breve questionario che chiedeva di esprimere opinioni sul corso di laurea stesso. Sono pervenute per ora le risposte da parte di: Edizioni La Nuova Cultura; Agenzia di stampa "9 colonne"; Istituto Sturzo; Emittente La7 srl; Gallerie Nazionali di Arte Antica di Roma Palazzo Barberini - Galleria Corsini Dipartimento Educativo.

I giudizi raccolti dai tirocinanti del corso sono molto positivi ed i rapporti con l'Ufficio Tirocini sono costanti.

Punto di forza del corso di laurea è l'esistenza in Dipartimento di una Commissione di Orientamento che accoglie gli studenti in entrata, li guida durante il percorso di studio e nella relazione al mondo del lavoro.

#### b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'arricchimento dell'attività didattica in funzione delle successive possibilità di lavoro degli studenti viene tenuto in costante considerazione nonostante i vincoli determinati dalla congiuntura ancora presente.

La Coordinatrice consiglia di continuare in questa direzione, potenziando la comunicazione con gli studenti ed utilizzando metodi di informazione alternativa quali i social network, mezzi che rappresenterebbero una integrazione alternativa al Minisito



(<http://lettere.uniroma2.it/it/corso-laurea/scienze-della-comunicazione>) del corso (il quale però deve mantenere la sua posizione di ufficialità nella diffusione delle informazioni).

E' auspicabile la massima collaborazione tra il Cds e le varie commissioni create dal Dipartimento, tra cui la Commissione d'Orientamento ed il Gruppo di lavoro per la Sostenibilità Ambientale.

**B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)**

a) Punti di forza

Le attività formative previste nei tre curricula, così come illustrate nella Scheda SUA, sono coerenti agli obiettivi prefissati. Si conferma la sostanziale attenzione tesa al miglioramento delle attività didattiche, riflessione che parte già all'interno del Consiglio del CdS ed ha come obiettivo un continuo e costante monitoraggio della situazione. Restano discrete le attività riguardanti gli accordi Erasmus.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Visto l'incremento delle immatricolazioni per l'a.a. 2015/16 (un aumento del 17% degli iscritti) si consiglia di mantenere alta la qualità della promozione del corso e dell'orientamento in entrata, in particolar modo rispettando l'esigenza di assegnare ad ogni studente un tutor che lo guidi nelle pratiche universitarie. Quello del tutor è un ruolo cruciale che può incidere soltanto in maniera positiva nelle dinamiche relazionali tra Ateneo e studente.

**C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

a) Punti di forza

I docenti sono quasi tutti professori e ricercatori incardinati nell'Ateneo di Tor Vergata, con comprovata esperienza didattica e scientifica.

Nei Questionari dell'a.a. 2015-16 gli indicatori relativi alla didattica mostrano un buon apprezzamento da parte degli studenti frequentanti. In particolare risulta essere molto positiva l'esperienza legata ai laboratori, momento di contatto con docenti che mettono in primo piano l'aspetto più concreto delle discipline studiate durante le lezioni teoriche.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Continua ad essere attuale il problema degli studenti non frequentanti poiché impegnati in attività lavorative. Come indicato nel Riesame si auspica un chiaro impegno a favorire un maggior contatto con gli studenti, intensificando l'attività di tutoraggio svolta dai docenti del corso, curando anche gli aspetti di connessione tra tutor e studente. La reperibilità deve necessariamente divenire un punto cardinale nelle relazioni con lo studente, e potrebbe essere resa più agile anche attraverso il sito e i social network.

**D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

a) Punti di forza

Le indicazioni sui metodi di accertamento sono state anche quest'anno inserite nella scheda SUA. Dai dati presenti sulla Scheda Sua si rileva tra i punteggi migliori quello relativo alla capacità dei docenti di motivare allo studio e all'interesse per la materia e la generale coerenza interdisciplinare nella didattica impartita.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Anche per quest'anno è prevista una giornata di presentazione del corso nei giorni iniziali dell'anno accademico e sarà presente la maggior parte dei docenti incardinati. Da segnalare però che, come indicato nella scheda SUA, tra i punteggi mediamente più bassi si evidenzia il problema della reperibilità dei docenti a ricevimento o via mail. Va però sottolineato che sono in pochi gli studenti che dicono di aver effettivamente usufruito del ricevimento. Si consiglia quindi di intensificare e migliorare i sistemi di comunicazione con gli studenti.

**E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

a) Punti di forza

La scheda per il Riesame è stata elaborata in tutte le sue parti, con chiarezza e tenendo conto dei dati a disposizione. Va ritenuto meritevole che la scheda di Riesame venga sottoposta all'intero Consiglio di Corso di laurea, in modo che essa possa essere approvata prima della consegna, monitorando in maniera costante le tematiche emerse.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sono stati accolti tutti i suggerimenti.

**F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti**

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

- Differente valutazione da parte di studenti non frequentanti e frequentanti che esprimono differenti opinioni rispetto alla qualità dei servizi. La coordinatrice asserisce che è impossibile discriminare tra frequentanti e non frequentanti che compilano il questionario e che inoltre la procedura di compilazione risulta essere fuorviante rispetto ad alcuni aspetti dell'attività didattica.

- Scarsa chiarezza sul ruolo ed erogazione delle attività integrative.

Sulla base delle dichiarazioni della Coordinatrice, lo strumento del questionario è ritenuto legittimo ed importante.

b) Linee di azione identificate

La Coordinatrice ha sollevato il problema dei modi e dei tempi di somministrazione del questionario agli studenti. A nome del gruppo di Riesame afferma anche che sarebbe opportuna una vera e propria revisione strutturale del questionario stesso, pensando anche a delle modalità di somministrazione alternative del test. La Commissione Paritetica la incoraggia in questo progetto e suggerisce l'utilizzo di metodologie nuove come l'introduzione di una applicazione per smartphone, di modo che gli studenti possano compilare il test una volta finito il corso. Sarebbe utile far generare a quell'applicazione un vero e proprio codice univoco, necessario poi alla prenotazione dell'esame.

**G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza

La Scheda SUA è regolarmente compilata in tutte le sue parti e reperibile presso il CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Non è nelle capacità di questa Commissione Paritetica, data la struttura complessa della scheda, dare ulteriori indicazioni operative per il suo migliore utilizzo.

**H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza

La scheda per il Riesame e la scheda SUA dimostrano che il Cds ha preso atto e analizzato adeguatamente i dati forniti dal centro di Calcolo e messi a disposizione dal Presidio di Qualità.

Questi indicatori evidenziano che il corso aveva nel 2015-16, 416 iscritti con un numero medio annuo di CFU pari a 39,59 (calcolato sugli studenti iscritti da due anni). La percentuale di laureati regolari è del 69,35 %) e 4,2 è il numero medio di anni nei quali gli studenti si laureano, dato in linea con il resto della Macroarea. È diminuito ed è trascurabile il numero di trasferimenti e abbandoni.



**b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento**

Stando ai dati si consiglia di potenziare l'internazionalizzazione che vede un numero molto limitato di studenti che conseguono CFU all'estero. Il progetto Erasmus infatti ha poche adesioni da parte degli studenti; motivazione probabile è il fatto che molte famiglie non possano permettersi una spesa così importante e spesso difficilmente sostenibile. Gli incentivi destinati allo studente infatti non risultano totalmente adatti a consentire un periodo di studi all'estero.